

Il dolore è tutto ciò che gli uomini conoscono... da' senso alla loro esistenza. Li fa credere vivi (Il Dreamer).

Introduzione

Il dolore è stato da sempre una delle maggiori preoccupazioni dell'umanità tanto che i tentativi di lenire il dolore si trovano negli antichi papiri egizi, in tavolette di terra cotta babilonesi, in rulli di pergamena dell'antica Troia.

In questo studio verrà trattato principalmente il dolore post-operatorio. Il dolore post-operatorio è una sensazione soggettiva e multifattoriale in rapporto a traumi tissutali conseguenti all'atto chirurgico.

Il mancato intervento terapeutico o l'insufficiente protezione antalgica può portare a gravi complicanze conseguenti alle risposte neurovegetative al dolore, che possono essere: **RESPIRATORIE, CARDIACHE, CIRCOLATORIE, SOMATICHE, RENALI.**

Pertanto è necessario erogare un'assistenza sempre meno di tipo "empirico", focalizzandosi sull'utente secondo un approccio di tipo scientifico (ad esempio: pratiche assistenziali basate su prove di efficacia), soprattutto nel immediato postoperatorio,

dove il paziente può andare incontro a numerose complicanze tra le quali alterazioni respiratorie ed emodinamiche ,dolore, nausea, vomito, cefalea, ecc.

Un non corretto riconoscimento e trattamento di queste ultime può ritardare il processo di riabilitazione e dimissione dell'assistito con aumento del disagio del paziente e della famiglia e notevole aggravio dei costi sociali per il prolungarsi delle giornate di ricovero.

E' altresì ormai dimostrato che il controllo del dolore postoperatorio migliora la qualità della vita della persona assistita e l'esito degli interventi chirurgici.

A partire da queste considerazioni si è pensato di progettare uno strumento volto all'assistenza del paziente post-operato di chirurgia ORL basato sul riconoscimento precoce delle condizioni predisponenti allo sviluppo delle complicanze postoperatorie e al trattamento delle stesse, attraverso l'utilizzo di una pianificazione assistenziale schematica.

Dopo aver descritto brevemente le tipologie di intervento più frequenti alle quali vengono sottoposti i pazienti e i capisaldi di una corretta assistenza infermieristica, si analizza la metodologia di assistenza infermieristica praticata nella Struttura Organizzativa Complessa (SOC) ORL dell'Ospedale "Cardinal Massaia" di Asti, contesto nel quale viene strutturato lo studio. Lo studio prende inizio da una raccolta dati condotta dalla SOC di ORL e sul monitoraggio del dolore postoperatorio.